

FARA D'ADDA A marzo attività di riciclaggio e di creatività **In biblioteca corsi per i più piccoli**

FARA - (rs) Verranno presentati domani, sabato 7 febbraio, alle ore 10, i cinque corsi organizzati dalla biblioteca per la prossima primavera e dedicati ai bambini.

Il primo di questi corsi, «Le favole dipinte», è rivolto ai bambini dai sette ai nove anni e prevede dieci incontri nel corso dei quali verranno dipinte diverse favole attraverso l'impiego di varie tecniche pittoriche, tra cui matite colorate, pennarelli e tempere.

E' invece aperto ai bambini dai cinque anni in su il corso di ceramica in otto incontri «La terra dei piccoli: paesi del mondo» ed il corso «Giochiamo con carta e cartone», durante il quale con carta, cartone, colori e fantasia verranno realizzati animali, clown, maschere, marionette, aerei.

Sempre all'insegna della

creatività saranno i quattro incontri dedicati alla creazione con la carta pesta, con lo stencil ed i due in cui verranno apprese le basi della tecnica del decoupage. Infine ci saranno degli incontri durante i quali sarà il riciclaggio ad essere protagonista: usando solo materiale di recupero i bambini dai cinque ai dieci anni tenteranno infatti di creare una città in miniatura.

«Crediamo molto in attività di questo genere - ha spiegato la bibliotecaria Simona Orlandi - per questa ragione cerchiamo di proporre attività diverse: è un ottimo metodo per avvicinare gli alunni delle scuole elementari alla biblioteca, facendoli divertire».

I corsi si terranno nel mese di marzo al sabato mattina e le iscrizioni chiuderanno il 20 febbraio, fino all'esaurimento dei posti disponibili.

FARA GERA D'ADDA ● TAGLI ABUSIVI

Il bosco Becal in pericolo

FARA - (rs) Ancora a rischio il patrimonio verde del paese. Nei giorni scorsi sono stati infatti segnalati diversi abbattimenti abusivi di alberi nel "Bosco del Becal", situato tra Fara e Badalasco. Una pronta verifica del Comitato di Ambiente ha confermato il fatto: «Una quindicina di alberi sono stati tagliati - ha spiegato il vicepresidente del Comitato, Giorgio Castellari - per la maggior parte si trattava di querce di notevoli dimensioni, il cui diametro arrivava fino ai 70 centimetri, e di quasi cinquant'anni d'età. Tutte

la piante che sono state abbattute apparivano inoltre in buone condizioni mentre quelle che giacevano già a terra, sradicate in precedenza dal vento, non sono state toccate. E' evidente che chi ha agito in questo modo lo ha fatto per un suo personale tornaconto economico, senza chiedere nessun permesso. La sensibilità della cittadinanza che ha segnalato il taglio abusivo ci ha fatto molto piacere - ha concluso Castellari - chiediamo anche all'Amministrazione un'attenzione e una sensibilità maggiore».